

## RIESPLODE L'EMERGENZA CORRUZIONE

di SANDRO MANGIATERRA

**H**ai voglia a lanciare allarmi: «Le 3.803 **ville venete** non hanno più le risorse necessarie per la manutenzione. Molte saranno costrette a trasformarsi in bed & breakfast». Non passano ventiquattr'ore e si scopre che i pochi quattrini che ci sono finiscono in tangenti. È così che è finito agli arresti Marco Brancaleoni, architetto dell'ufficio tecnico del **Istituto regionale Ville venete**. Accuse pesanti: concussione, corruzione e truffa aggravata ai danni della Regione. Grazie all'utilizzo di documenti falsi o di perizie riferite ad altri immobili, il funzionario riusciva a fare risultare un importo dei lavori di restauro superiore a quello realmente pattuito con le ditte esecutrici. Naturalmente in cambio di una congrua mazzetta.

Un caso isolato? La classica mela marcia? Niente affatto. Nell'ultimo anno, per esempio, gravi casi di corruzione hanno squassato prima la Provincia e poi il Comune di Venezia.

■ A PAGINA 12

